



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.)
Art. 2, comma 1, OCDPC n. 0388 del 26.08.2016

Indirizzi in allegato

OGGETTO: *Sisma Italia centrale agosto 2016: procedure operative per il censimento danni e l'agibilità post-evento delle costruzioni – aggiornamento.*

Con l'avvio delle attività di sopralluogo anche sull'edilizia privata, al fine di ottimizzare l'efficace andamento delle attività, si rendono necessarie alcune integrazioni alle procedure operative già fornite con nota prot. UC/TERAG16/44419 del 03/09/2016.

I piani di sopralluogo per le singole squadre assegnate al Coc/Comune da questa Dicomac sono predisposti quotidianamente dalla funzione censimento danni e rilievo di agibilità attivata presso il Coc, sulla base delle istanze di sopralluogo a questo pervenute.

Nel redigere i piani di sopralluogo, salvo diverse necessità valutate dal Coc/Comune, occorre tenere in conto alcuni criteri di priorità, al fine di consentire il rapido rientro della popolazione nelle abitazioni agibili e la ripresa delle attività. I sopralluoghi vanno prioritariamente organizzati sulle abitazioni principali per quanto attiene l'edilizia privata, oltre che sulle attività produttive. Altresì, nella prima fase dei sopralluoghi, vanno esclusi, a meno di specifiche esigenze, i sopralluoghi nelle zone rosse oggetto di ordinanza sindacale. Altresì, conformemente ai criteri riportati nel DPCM 08/07/2014 (che approva scheda e manuale Aedes), non vanno eseguiti sopralluoghi su immobili ridotti allo stato di rudere indipendentemente dal sisma in esame (cfr. Scheda Aedes, Sez. 8-C, punto 4, lettera B).

Per i sopralluoghi che verranno effettuati in zona rossa, i tecnici rilevatori accreditati presso la Dicomac e dotati di badge identificativo, devono essere di norma autorizzati all'ingresso nelle suddette zone senza l'accompagnamento dei Vigili del Fuoco, tranne situazioni particolari da

Foglio n. 2

valutare caso per caso. Qualora necessario, si richiede pertanto un eventuale aggiornamento in tal senso delle ordinanze sindacali in merito.

I piani di sopralluogo forniti alle squadre presso il COC/Comune devono essere corredati dalla copia degli aggregati di riferimento e relativo codice identificativo, che la squadra riporterà negli specifici campi della scheda Aedes (GL-Aedes).

Al fine di agevolare la consultazione della cartografia contenente l'identificazione degli aggregati strutturali per le attività di censimento danni ed agibilità, oltre che la visualizzazione dei dati cartografici prodotti nell'ambito delle attività della Dicomac., è possibile accedere al Sistema Web Cartografico (<https://snipc.protezionecivile.it/geo-portal>) attraverso le seguenti credenziali: Username: dicomac; Password: Dic0mac2016.

Allo scopo di supportare i Coc/Comuni nello svolgimento delle attività della funzione, è stato fornito l'applicativo Erikus, sviluppato dalla Regione Piemonte. Qualora il Coc/Comune necessiti di un supporto per la gestione ed il funzionamento dell'applicativo suddetto e delle attività connesse inerenti la funzione censimento danni e rilievo di agibilità, può segnalarlo a questa Dicomac all'indirizzo agi.dicomac@protezionecivile.it.

Le squadre di rilevatori espletano il loro compito, sulla base di quanto previsto nel piano di sopralluogo alle stesse assegnato e, quotidianamente, informano il Coc/Comune del giudizio di agibilità e degli eventuali provvedimenti urgenti necessari e/o agibilità parziali; a tal scopo compilano i modelli GE1 e GP1 (o GE1-GL e GP1-GL per le schede GL-Aedes) in duplice copia, di cui una va lasciata al COC/Comune ed un'altra copia, firmata e timbrata dal responsabile comunale, viene consegnata, unitamente all'originale della scheda Aedes (o GL-Aedes), presso la Funzione censimento danni e rilievi di agibilità post evento del Centro di Coordinamento superiore, secondo lo schema già condiviso con le direzioni regionali. Al fine di consentire una più facile identificazione degli edifici oggetto di sopralluogo, i suddetti moduli consegnati al Comune (anche integrati con gli estremi identificativi dell'edificio) vanno accompagnati dalla copia della prima pagina della scheda Aedes (o GL-Aedes).

Foglio n. 3

Sulla base delle indicazioni contenute nei modelli GE1 e GP1 (o GE1-GL e GP1-GL per le schede GL-Aedes), il Coc/Comune predispose i provvedimenti di propria competenza, compresa l'emissione delle eventuali ordinanze sindacali di sgombero (parziale o totale).

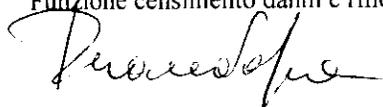
Tutte le schede in originale, una volta pervenute presso questa Dicomac, vengono informatizzate, scannerizzate e trasmesse periodicamente al COC/Comune, per il tramite dei centri di coordinamento regionali, salvo diverse specifiche esigenze.

Si invitano codeste Regioni a veicolare l'informativa a tutte le proprie strutture interessate, compresi gli enti locali, ed effettuare, d'intesa con la scrivente Dicomac, un efficace monitoraggio ai fini della corretta applicazione della procedura.

IL COORDINATORE
Immacolata Postiglione



Funzione censimento danni e rilievo agibilità post evento



Foglio n. 4

Al Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Accumoli e
Amatrice della Regione Lazio
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

Al Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Borbona, Citta-
reale, Leonessa e Posta della Regione Lazio per il tramite della
Direzione Regionale della Protezione Civile della Regione Lazio
agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it

Al Centro Coordinamento Regionale della Regione Marche
ccr.marche.sisma2016@emarche.it

Al Centro Operativo Regionale della Regione Umbria
centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it

Al Centro Operativo Regionale della Regione Abruzzo
sisma2016@regione.abruzzo.it

E p.c.:

Al Direttore Regionale della Protezione Civile
della Regione Lazio
agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it

Al Direttore Regionale della Protezione Civile
della Regione Marche
regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it

Al Direttore Regionale della Protezione Civile
della Regione Umbria
centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it

Al Direttore Regionale della Protezione Civile
della Regione Abruzzo
dpc@pec.regione.abruzzo.it

Alla Commissione Speciale di Protezione Civile della Conferenza
della Regioni e delle Province autonome
Coordinamento della Provincia autonoma di Trento
cspc@pec.provincia.tn.it